



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC8BU00X

3 - I.C. NOCERA INFERIORE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'ambiente scolastico è diversificato, la platea è costituita da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curriculari ed extracurriculari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse ed in grande numero alle attività curriculari ed extracurriculari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.</p>	<p>Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono il 5% della popolazione scolastica. Il 6.2% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S.. Solo l'1 % sono studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi e documentati di disagio, si aggiungono quelli che vivono situazioni di disagio legate alla marginalità degli spazi urbani, con mancanza di modelli educativi positivi, con espressioni di aggressività comunicativa, iperattività legata a conflittualità interiore strettamente connessa al cambiamento dei ruoli familiari o, per situazioni di provvisorietà della famiglia legata a separazioni, con conseguente rarefazione della funzione genitoriale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di disoccupazione del 20% e con i tassi di immigrazione del 4%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha, altresì, attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli, di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore con la messa a disposizione degli spazi aggregativi e sul piano delle risorse umane per la gestione degli edifici ed economico per il contributo che annualmente versa alle scuole anche per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) non sono presenti nella realtà scolastica in maniera continuativa e costante, soprattutto nel campo dello svantaggio e non assegnano alle scuole l'assistenza specialistica e materiale necessaria per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno, per cui la scuola non riesce ad operare in modo completo sull'inclusione. Le Associazioni offrono solamente risorse umane e non sussidi economici per una progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa, che è resa possibile solo con i contributi volontari dei genitori (circa il 75%).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC8BU00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	103.093,00	0,00	3.818.291,00	25.296,00	0,00	3.946.680,00
STATO	Gestiti dalla scuola	136.389,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.389,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	61.762,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.762,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
REGIONE		2,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,40	3,40
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:SAIC8BU00X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	92,1	0,6	0,0	95,2
STATO	Gestiti dalla scuola	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	61,1	66,8	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
Concerti	0
Magna	2

Proiezioni	3
Teatro	0
Aula generica	62
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il 3 Istituto Comprensivo è suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Tutte le aule sono fornite di LIM. Nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare la RETE in Fibra in due sedi ed in tutte le aule per i collegamenti in rete attraverso le LIM e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). La Scuola ha realizzato con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo</p>	<p>La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativo-didattica generale che sono insufficienti per la gestione di una scuola complessa e dislocata su cinque plessi, che ha bisogno di maggiori risorse per la gestione ordinaria. I fondi comunali coprono una parte delle spese ma sono erogati con un anno di ritardo rispetto all'a.s. L'ampiezza delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo</p>

<p>(scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Ciascun edificio è dotato di laboratori multimediali, palestra, laboratori musicali e scientifici. La buona partecipazione delle famiglie con le quote per le visite guidate permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola riceve il contributo volontario dei genitori per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'acquisto di sussidi didattici e per la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per attivare progettualità che mirano a far acquisire competenze sulle nuove tecnologie e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza.</p>	<p>ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della primaria e della media. Accede ai fondi POR e EUROPEI, le cui assegnazioni sono però periodiche e transitorie.</p>
---	--

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni		79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BU00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC8BU00X	134	98,5	2	1,5	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BU00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8BU00X	2	1,8	19	17,0	46	41,1	45	40,2	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	13,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	60	87,0	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	11,4	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	15,9	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	32	72,7	58,4	61,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5

Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	14	93,3	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 98,4 % superiore al dato medio italiano del 79,4%, che consente una progettazione curricolare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno"-Ambito territoriale ambito 25 per le figure di sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD ad inizio anno scolastico con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e</p>	<p>L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, con una presenza di giovani professionalità del 18,9% (fascia d'età > 44 anni), inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%. La presenza di una percentuale di docenti, a cui mancano pochi anni al termine della carriera, che non sempre si propone per la partecipazione a gruppi di lavoro e ad attività extracurricolari, diventa un limite che viene superato con la disponibilità di docenti che si propongono per più incarichi.</p>

miglioramento". La stabilità del personale docente che opera da diversi anni nella Scuola è un punto di forza e dà la possibilità di definire un progetto didattico con la definizione di obiettivi a lunga scadenza. L'istituzione dall'a.s.2014 /15 ha un Dirigente di ruolo da dieci anni, con esperienza pregressa nella direzione di Circoli Didattici e di Istituti Comprensivi e ciò offre alla scuola stabilità, opportunità e valore aggiunto.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8BU00X	99,1	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8BU00X	95,5	94,8	99,4	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
SAIC8BU00X	7,6	24,4	26,1	20,2	7,6	14,3	14,0	33,6	15,0	18,7	5,6	13,1	
- Benchmark*													
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0	
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BU00X	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BU00X	1,2	1,8	0,9
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BU00X	2,2	5,1	1,8
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scuola Primaria: la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è 99,8% (un unico alunno non è stato ammesso per la mancata frequenza). L'analisi degli esiti degli scrutini nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria ha evidenziato una distribuzione in due fasce di livello una alta e una media. Le valutazioni globali all'interno delle suddette fasce corrispondono. Il dato dei trasferimenti in entrata e in uscita è sostanzialmente in equilibrio (rispettivamente 0,7% e 1.1%) con una leggera prevalenza degli alunni in entrata. Scuola Secondaria di Primo Grado, percentuale di alunni ammessi alla classe successiva: -classe I: 99,4% (un unico alunno non è stato ammesso per motivi di merito). -classe II: 100% -classe III: 98% ammessi all'esame. Su un totale di 110 alunni infatti, due non sono stati ammessi a sostenere l'esame di Stato per mancata frequenza. Durante l'anno scolastico il 3.6% degli alunni frequentanti la classe III si è ritirato, presentandosi poi da privatisti agli esami di Stato. I voti di ammissione all'Esame di Stato risultano così distribuiti: voto 10: 20%, voto 9: 14%, voto 8: 18%, voto 7: 32%, voto 6: 16%. Il 52% degli alunni risulta collocato nella fascia medio-alta. Il dato dei trasferimenti in entrata e in uscita è sostanzialmente in equilibrio (rispettivamente 1,6% e 1.0%) con una leggera prevalenza degli alunni in uscita.</p>	<p>L'analisi dettagliata degli esiti degli scrutini nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, in relazione alle singole materie, ha evidenziato una netta riduzione del numero di alunni con voto 10.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota dei nostri studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari a zero. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 2 A	62,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - 2 B	65,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - 2 C	72,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU023 - Plesso	73,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 2 A	74,1	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU023 - 2 B	73,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,0	↑	↑	↑	4,8
SAEE8BU012 - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 5 A	75,6	↑	↑	↑	11,9
SAEE8BU012 - 5 B	65,3	↑	↑	↑	2,1
SAEE8BU012 - 5 C	65,9	↑	↑	↑	4,4
SAEE8BU023 - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 5 A	69,2	↑	↑	↑	8,1
SAEE8BU023 - 5 B	56,9	↔	↓	↓	-6,1
SAEE8BU023 - 5 C	69,2	↑	↑	↑	6,5
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0	↔	↓	↓	-8,3
SAMM8BU011 - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BU011 - 3 A	192,9	↔	↔	↓	-11,8
SAMM8BU011 - 3 B	180,9	↓	↓	↓	-12,2
SAMM8BU011 - 3 C	187,5	↔	↓	↓	-5,0
SAMM8BU011 - 3 D	188,8	↔	↓	↓	-12,0
SAMM8BU011 - 3 H	202,9	↑	↑	↑	2,3

Istituto: SAIC8BU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 2 A	65,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - 2 B	70,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU012 - 2 C	66,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU023 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 2 A	68,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BU023 - 2 B	72,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,6	↑	↑	↑	9,0
SAEE8BU012 - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 5 A	69,6	↑	↑	↑	8,4
SAEE8BU012 - 5 B	68,2	↑	↑	↑	7,6
SAEE8BU012 - 5 C	69,8	↑	↑	↑	11,1
SAEE8BU023 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 5 A	67,1	↑	↑	↑	9,5
SAEE8BU023 - 5 B	64,4	↑	↑	↑	4,6
SAEE8BU023 - 5 C	72,9	↑	↑	↑	12,7
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,6	↔	↓	↓	-13,8
SAMM8BU011 - Plesso	186,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BU011 - 3 A	181,0	↓	↓	↓	-24,4
SAMM8BU011 - 3 B	186,8	↔	↓	↓	-6,8
SAMM8BU011 - 3 C	183,2	↔	↓	↓	-8,0
SAMM8BU011 - 3 D	180,8	↓	↓	↓	-21,5
SAMM8BU011 - 3 H	200,1	↑	↑	↔	-1,3

Istituto: SAIC8BU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,8				n.d.
SAEE8BU012 - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 5 A	59,4				n.d.
SAEE8BU012 - 5 B	68,3				n.d.
SAEE8BU012 - 5 C	74,7				n.d.
SAEE8BU023 - Plesso	77,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 5 A	80,2				n.d.
SAEE8BU023 - 5 B	85,3				n.d.
SAEE8BU023 - 5 C	66,5				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,6				n.d.
SAMM8BU011 - Plesso	178,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BU011 - 3 A	184,9				n.d.
SAMM8BU011 - 3 B	178,6				n.d.
SAMM8BU011 - 3 C	172,6				n.d.
SAMM8BU011 - 3 D	169,6				n.d.
SAMM8BU011 - 3 H	187,9				n.d.

Istituto: SAIC8BU00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,5				n.d.
SAEE8BU012 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU012 - 5 A	56,3				n.d.
SAEE8BU012 - 5 B	92,5				n.d.
SAEE8BU012 - 5 C	92,7				n.d.
SAEE8BU023 - Plesso	89,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BU023 - 5 A	86,9				n.d.
SAEE8BU023 - 5 B	91,1				n.d.
SAEE8BU023 - 5 C	89,4				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,1				n.d.
SAMM8BU011 - Plesso	188,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BU011 - 3 A	189,4				n.d.
SAMM8BU011 - 3 B	195,8				n.d.
SAMM8BU011 - 3 C	183,1				n.d.
SAMM8BU011 - 3 D	173,2				n.d.
SAMM8BU011 - 3 H	200,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BU012 - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BU012 - 5 B	0,0	100,0
SAEE8BU012 - 5 C	0,0	100,0
SAEE8BU023 - 5 A	6,7	93,3
SAEE8BU023 - 5 B	0,0	100,0
SAEE8BU023 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,9	99,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BU012 - 5 A	8,3	91,7
SAEE8BU012 - 5 B	0,0	100,0
SAEE8BU012 - 5 C	0,0	100,0
SAEE8BU023 - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BU023 - 5 B	0,0	100,0
SAEE8BU023 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,8	98,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BU011 - 3 A	14,3	28,6	33,3	14,3	9,5
SAMM8BU011 - 3 B	21,0	36,8	21,0	21,0	0,0
SAMM8BU011 - 3 C	27,3	22,7	22,7	22,7	4,6
SAMM8BU011 - 3 D	13,0	34,8	21,7	26,1	4,4
SAMM8BU011 - 3 H	8,3	25,0	16,7	50,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,5	29,4	22,9	27,5	3,7
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BU011 - 3 A	33,3	23,8	28,6	4,8	9,5
SAMM8BU011 - 3 B	15,8	31,6	36,8	10,5	5,3
SAMM8BU011 - 3 C	13,6	54,6	9,1	13,6	9,1
SAMM8BU011 - 3 D	25,0	29,2	29,2	12,5	4,2
SAMM8BU011 - 3 H	12,5	12,5	45,8	16,7	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,0	30,0	30,0	11,8	8,2
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BU011 - 3 A	9,5	52,4	38,1
SAMM8BU011 - 3 B	16,7	44,4	38,9
SAMM8BU011 - 3 C	9,1	59,1	31,8
SAMM8BU011 - 3 D	16,7	54,2	29,2
SAMM8BU011 - 3 H	0,0	54,2	45,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,1	53,2	36,7
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BU011 - 3 A	9,5	14,3	76,2
SAMM8BU011 - 3 B	0,0	26,3	73,7
SAMM8BU011 - 3 C	13,6	22,7	63,6
SAMM8BU011 - 3 D	20,8	25,0	54,2
SAMM8BU011 - 3 H	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,1	20,9	70,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8BU012 - 5 A	0	3	4	4	12	0	1	6	6	10
SAEE8BU012 - 5 B	3	5	3	4	6	0	0	6	9	6
SAEE8BU012 - 5 C	2	4	4	4	6	1	1	3	4	11
SAEE8BU023 - 5 A	0	2	2	7	2	0	2	3	5	4
SAEE8BU023 - 5 B	1	12	7	0	0	1	1	3	14	2
SAEE8BU023 - 5 C	1	4	2	4	6	0	2	0	3	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8BU00X	6,1	26,3	19,3	20,2	28,1	1,7	6,1	18,3	35,6	38,3
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BU00X	8,5	91,5	3,4	96,6
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BU00X	17,8	82,2	7,4	92,6
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BU00X	57,6	42,4	80,5	19,5
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BU00X	4,6	95,4	4,7	95,3
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BU00X	4,9	95,1	7,8	92,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scuola Primaria Analisi risultati Invalsi classi seconde: Italiano e Matematica (68,8/68,6) superiori alla regione (51,3/54,5), alla macroarea (53,2/54,5) e all'Italia (5,3,6/56,6). Analisi dei risultati Invalsi classi quinte: Italiano e Matematica (67,0/68,6) superiori alla regione Campania (58/54,7), alla macroarea (59,9/56,2) e all'Italia (61,4/57,9). Da un'analisi più dettagliata delle singole prove delle classi seconde e quinte Scuola primaria si evince che le performance migliori si hanno nel quinto livello in quasi tutte le classi, sia per la prova di Italiano che per quella di Matematica. Infatti sono nettamente superiore alla media della Campania, del Sud e dell'Italia. Analisi risultati Inglese classi V Listening 71,8 superiore a quelli della regione Campania 64,6 ed superiore alla macroarea Sud 65,7 e superiore all'Italia 67,2. Inglese Reading 83,5 superiore a quelli della regione Campania 73,9, superiore alla macroarea Sud 75,1 e superiore all'Italia 75,9. Scuola Secondaria di Primo Grado Analisi risultati Invalsi: Italiano: 191 superiori a quelli della regione Campania (190,2) Matematica: 186,6 superiori a quelli della regione. Dall'analisi di entrambe le prove di lingua inglese si evince che gli alunni sono collocati nella fascia medio-alta.</p>	<p>Scuola Secondaria di Primo Grado Analisi risultati Invalsi: Italiano: 198,3 inferiore alla macroarea Sud (194,3) ed inferiore al dato nazionale dato nazionale (199,1) Matematica: 188,8 inferiore alla macroarea Sud(191,8) ed inferiore al dato nazionale (200,1). Analisi risultati Invalsi: Inglese (Listening): 178,7 inferiori a quelli della regione Campania (185,7) inferiore alla macroarea Sud (190,1) ed inferiore all'Italia (201,6) Da una attenta analisi si vede che gli alunni della Scuola Secondaria sono collocati nei livelli medio-basso sia per quanto riguarda la prova di Italiano che per quella di matematica. Inglese (Reading): 188,1 inferiori a quelli della regione Campania (191,5) inferiore alla macroarea Sud (195,3) ed inferiore all'Italia (203,3)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto</p>

attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI della scuola primaria (classi seconde e quinte) è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile; nelle prove INVALSI della secondaria è pari alle scuole della regione e inferiore a quelle della macroarea e del dato nazionale. Per la variabilità tra classi alcune si discostano in positivo dalla media della scuola per quanto riguarda le classi seconde e quinte scuola primaria. La quota di studenti collocata nel livello più basso è pari alla media regionale sia per la primaria che per la secondaria. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti per le classi quinte primaria è leggermente positivo rispetto all'effetto medio regionale, pari rispetto alla macroarea e leggermente positivo rispetto al dato nazionale. L'effetto scuola per la scuola secondaria è pari alla media regionale, ed è sotto la media della macroarea del dato nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un Curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, ed ha stipulato una convenzione con l'Università Tor Vergata di Roma per la progettazione dei contenuti disciplinari che mirano alla realizzazione di alcuni dei "goals" dell'Agenda 2030. Partecipa altresì ad iniziative ministeriali e di associazioni nazionali e del territorio sulla trattazione di tali tematiche, partecipando a manifestazioni e concorsi. I progetti curriculari ed extracurriculari e i PON realizzati hanno puntato soprattutto allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. La scuola partecipa, già da alcuni anni, al progetto MIUR PROGRAMMA IL FUTURO con il coinvolgimento del 100% degli alunni. La scuola inoltre rilascia certificazioni Eipass per le competenze digitali europee per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. La scuola utilizza il modello di certificazione delle competenze definito dal MIUR per dichiarare i livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione della classe 5^a Primaria e 3^a Secondaria di Primo Grado.</p>	<p>Definizione dettagliata di un curricolo verticale declinato nella quotidiana attività didattica nei tre ordini di scuola con rubriche valutative comuni e griglie condivise sulla diversa tipologia delle prove scritte e/o orali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
-------------------------	--

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità) grazie ai numerosi progetti curriculari ed extracurriculari attivati. Di seguito i valori in percentuale relativi alle prime due fasce: Scuola Primaria Competenze sociali e civiche: 83% Imparare ad imparare: 76% Competenze digitali: 86% Spirito di iniziativa e imprenditorialità: 76% Scuola Secondaria di Primo Grado Competenze sociali e civiche: 57% Imparare ad imparare: 58% Competenze digitali: 70% Spirito di iniziativa e imprenditorialità: 54%

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	

Punti di forza	Punti di debolezza
L'analisi degli esiti degli scrutini nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria ha evidenziato una distribuzione in due fasce di livello una alta e una media. Le valutazioni globali all'interno delle suddette fasce corrispondono. Scuola Primaria; alunni in uscita classi quinte: Italiano: Voto 10: 41%, voto 9: 26%, voto 8: 13%, voto 7: 14%, voto 6: 6% Matematica: Voto 10: 35%, voto 9: 27%, voto 8: 15%, voto 7: 13%, voto 6: 10%. Inglese: Voto 10: 41%, voto 9: 20.4%, voto 8: 19.4%, voto 7: 13.2%,	L'analisi dettagliata degli esiti degli scrutini nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, in relazione alle singole materie, ha evidenziato una netta riduzione del numero di alunni con voto 10. I risultati degli studenti usciti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado nelle Scuola Secondaria di II Grado non ci sono pervenuti nonostante le molteplici richieste da parte della Dirigenza della nostra scuola. Inoltre non sono presenti gli esiti delle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al

<p>voto 6: 6%. Scuola Secondaria di Primo Grado; alunni in uscita classi prime: Italiano: Voto 10: 10.2%, voto 9: 16.3%, voto 8: 27.6%, voto 7: 24.5%, voto 6: 21.4% Matematica: Voto 10: 14.3%, voto 9: 21.4%, voto 8: 23.5%, voto 7: 25.5%, voto 6: 15.3% . Inglese: Voto10: 26.5%, voto 9: 30.6%, voto 8: 24.5%, voto 7: 11.2%, voto 6: 7.2%. Gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria dopo tre anni ottengono risultati medi o superiori nelle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto a quelli medi nazionali.</p>	<p>termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non ci sono episodi di abbandono. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI sostanzialmente in linea con quelli nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola SAIC8BU00X	Provinciale % SALERNO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo elaborato dalla nostra scuola nella sua dimensione verticale, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave europee, trasversali e di cittadinanza. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento che hanno un fine molto chiaro quello dell'acquisizione delle abilità/competenze da raggiungere da parte degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione. I docenti riuniti in gruppi di lavoro effettuano una programmazione didattica condivisa, utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, oggettive iniziali, in itinere e finali...).</p> <p>L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. Inoltre la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso l'osservazione sistematica e l'utilizzo di rubriche valutative. I risultati degli alunni sono oggetto di studio e di riorganizzazione delle progettazioni con interventi didattici appropriati da</p>	<p>All'interno dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro si sta procedendo verso l'ottica dell'incrementazione dei momenti di confronto per l'analisi e la revisione delle progettazioni effettuate.</p>

parte dei docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra scuola ha elaborato un curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, dal quale i docenti partono per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze che gli alunni devono da raggiungere. Nella scuola è presente una commissione didattica, referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari che hanno il compito di aggiornare la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Inoltre utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola, tali prove sono motivo di riflessione da parte di tutti i docenti della scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	Sì	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	Sì	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	Sì	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	Sì	0,9	0,9	0,4

Punti di forza

In tutte le classi le lezioni durano 60 minuti, in linea con il dato provinciale, regionale e nazionale. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni e intende favorire una intensa azione di apertura dell'Istituzione Scolastica al territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa presenta una equa distribuzione in orario curriculare ed extracurricolare, seguendo il trend regionale e provinciale, ed in parte nell'orario curricolare. Sono

Punti di debolezza

Per la presenza di docenti in comune con altri plessi per completamento orario, l'orario didattico non sempre è articolato in modo tale da soddisfare le esigenze degli alunni. Si evidenzia una limitata frequenza dei laboratori informatici e degli altri spazi laboratoriali presenti nell'Istituto per la necessità di procedere a una revisione della strumentazione hardware e delle LIM.

<p>attuati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. L' istituto è dotato di : -laboratori multimediali e di spazi laboratoriali per l'insegnamento delle Scienze e di Tecnologia in tutti i plessi, della Musica, dell'Arte nella sede con responsabili che ne curano l'orario di accesso e la relativa funzionalità; - di due laboratori linguistici per l'apprendimento delle lingue straniere; - di un Atelier Creativo; -di LIM in ogni classe e dei relativi programmi di uso; -di due biblioteche di Istituto fruite con frequenza mensile dagli alunni e curate da un responsabile che ne cura la catalogazione e la funzione di prestito bibliotecario. - di palestre per le attività motorie e per i progetti sportivi extracurricolari. - di due campetti utilizzati sia nell'orario curricolare che extracurricolare (sede). In ogni sede sono stati individuati docenti responsabili dei laboratori.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutti i laboratori e gli spazi laboratoriali sono usati in tutte le classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e lavorano in gruppo e a classi aperte nelle attività curricolari ed extracurricolari. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti e che si concretizzano nella produzione di lavori multimediali, di spettacoli e di partecipazione a concorsi sia a livello regionale che nazionale. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative acquisite dai docenti durante corsi di formazione che saranno implementati nei prossimi aa. ss. con interventi mirati alla produzione di materiali didattici. Nell' anno scolastico 2017/18 si sono attivati percorsi sperimentali con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe, la realizzazione di aule laboratorio per l'attivazione delle metodologie della Flipped classroom e del Webquest e di un Atelier Creativo per l'attivazione della metodologia del Making. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi attraverso il Regolamento di Disciplina e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dai docenti e dal Dirigente Scolastico con il supporto di un servizio psico-pedagogico con la presenza di esperti esterni che hanno operato in tutti i plessi.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p style="text-align: center;">Primaria</p>	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---	---	--	---	--------------------------------

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	Si	18,4	19,1	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	Si	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	Si	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	Si	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES nel gruppo dei pari. Il 6.2% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S. Gli insegnanti curricolari, di sostegno e le docenti del potenziamento hanno adottato una didattica inclusiva, attraverso l'utilizzo di strumenti e una pluralità di metodologie rispondenti alle esigenze di apprendimento degli alunni disabili e con BES. Nell'Istituto il PEI e il PDP sono frutto della collaborazione del team docente; il monitoraggio è costante e viene rivisitato in relazione ai bisogni educativi emergenti. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti disabili, avviene attraverso check list iniziale e finale e la registrazione dei risultati sul registro elettronico. Il GLH e il GLI si riuniscono periodicamente per la condivisione dell'andamento educativo- didattico degli alunni H e con BES. La scuola si prende cura degli studenti con BES attraverso il "Progetto Inclusione", con una sempre maggiore attenzione agli specifici bisogni dei singoli alunni e ai diversi stili cognitivi. Nel corso dell'anno è stato attivato il Progetto "Ci sono anch'io" - FSC 2007-2013 in rete con cinque Istituzioni scolastiche del territorio. Con l'attivazione di tre moduli: al sostegno scolastico, sportello ascolto, formazione docenti. I punti di forza ed i progressi degli alunni con BES, sono stati rilevati attraverso un monitoraggio che ha consentito di evidenziare le strumentalità acquisite e le metodologie utilizzate, fornendo suggerimenti per la programmazione di interventi futuri. Solo l' 1 % sono studenti stranieri, i quali sono integrati sul territorio e nel contesto scolastico per cui non emerge la necessità di attivare interventi personalizzati.</p> <p>Recupero e potenziamento Per intervenire sugli alunni in difficoltà di apprendimento, la Scuola stila i PDP con percorsi personalizzati elaborati dal Consiglio di Classe e condivisi con le famiglie. Per quanto concerne gli interventi di recupero e potenziamento attuati per la scuola primaria, in ogni classe sono state praticate metodologie di Didattica innovativa in italiano e matematica, per la scuola secondaria di I grado , invece, italiano e scienze motorie. Per la scuola secondaria di 1 grado l'utilizzo dei docenti di Lettere (curricolari e di potenziamento) e di Scienze motorie (potenziamento) e di Sostegno ha consentito il recupero in orario curricolare di abilità di base per alunni inseriti in piccoli gruppi di livello. Per il recupero antimeridiano e pomeridiano, i punti di forza della scuola sono: l'inserimento degli alunni in Gruppi di livello all'interno delle classi. Gli alunni con BES hanno partecipato al programma POR Scuola Viva terza annualità, al progetto "Ci sono anch'io", ai PON Competenze di base e competenze digitali. Per la valorizzazione delle eccellenze la Scuola è</p>	<p>Difficoltà ad utilizzare tutte le ore di potenziamento dell'organico funzionale per sopperire alle esigenze organizzative e didattiche della scuola (copertura classi per assenze brevi dei docenti). Rafforzare la comunicazione e lo scambio di best practice nell'Istituto. Promuovere iniziative di formazione sull'inclusione favorendo la partecipazione dei docenti curricolari.</p>

interventata con la Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p align="center">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, organico di potenziamento, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non riescono però a raggiungere tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono abbastanza efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione, sebbene l'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento potrebbe essere migliorata attraverso la disponibilità di più risorse.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Sì	38,2	41,2	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC8BU00X	8,6	9,4	22,9	0,6	0,3	17,3	23,8	17,5	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC8BU00X	79,0	21,0
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC8BU00X	97,7	95,8
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ha previsto durante l'anno scolastico: Tra gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria progetti ed incontri con attività comuni attraverso la metodologia del Peer tutoring; Tra gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado progetti ed incontri a tema (giornata dei diritti dei bambini, laboratori musicali, artistici e scientifici). I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi in base alle competenze acquisite dagli alunni e pianificano un programma di prevenzione dell'abbandono scolastico. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono stati efficaci, in quanto gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte.</p> <p>ORIENTAMENTO La scuola ha realizzato percorsi di orientamento per comprendere le diverse inclinazioni degli studenti coinvolgendo sia gli alunni delle classi terze, sia i genitori per guidarli in una scelta ponderata e consapevole. La scuola, ritenendo " l'orientamento" un momento fondamentale ,non solo per gli alunni,ma anche per i genitori, organizza incontri con le scuole di secondo grado attraverso dei "protocolli" per informare sulle realtà scolastiche del territorio. Inoltre, invita le famiglie ad appoggiare scelte consapevoli attraverso incontri esplicativi scuola - famiglia. L'istituzione scolastica ha riscontrato attraverso un monitoraggio e la rilevazione la partecipazione viva e attiva degli studenti: sul totale di 108 alunni delle cinque classi terze (A, B ,C ,D,H) il 73% ha seguito le indicazioni del consiglio orientativo espresso nei diversi consigli di classe.</p>	<p>Al fine di un monitoraggio efficace, relativo all'attività di orientamento svolta ogni anno lungo tutto il corso del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, il nostro Istituto ha sollecitato costantemente gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, per ricevere un feedback relativo agli esiti in uscita degli alunni iscritti presso le loro sedi. Tuttavia, i dati (ammessi,non ammessi, ritirati, nullaosta) alla fine di ogni anno scolastico, non sono mai pervenuti. La scuola non somministra questionari per la rilevazione delle diverse attitudini degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo</p>

organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi terze. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, accogliendo le diverse tipologie scolastiche di secondo grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate, coinvolgendo le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento: la maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo espresso dalla scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%	X	11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%		34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%	X	13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	07	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.000,0	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	50,0	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	Sì	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission e la Vision dell'istituto sono stati identificati chiaramente e sono il risultato di un'indagine fatta sul territorio e riflettono il contesto in cui opera la scuola. La nostra Mission è accompagnare gli alunni nella crescita, dando loro ogni opportunità di apprendimento e fornendo tutti gli strumenti utili al raggiungimento di competenze adeguate all'età e alle richieste della società in cui si vive, nel rispetto delle specificità dei singoli, in un ambiente scolastico in cui il benessere è un elemento fondamentale. Tutto le priorità sono state condivise con il personale docente ed ATA, gli alunni e le famiglie attraverso il Progetto di Autovalutazione della Scuola che ha fatto emergere una visione condivisa e di una valutazione positiva sull'operato della Scuola sia per l'aspetto didattico che organizzativo e gestionale ed è resa nota attraverso il PTOF e pubblicata sul sito della scuola, dopo la condivisione e l'approvazione collegiale. Attraverso l'utilizzo strategico delle risorse economiche, materiali e professionali, la scuola pianifica un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV. Pianificate le azioni di miglioramento i gruppi di lavoro, coordinati dal NIV, monitorano lo stato di avanzamento delle azioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle azioni viene registrato attraverso vari strumenti: - Verbali riunioni collegiali; - Format</p>	<p>La corposità delle attività di monitoraggio e di registrazione dei risultati raggiunti, richiedono maggiori risorse umane, per un lavoro più attento e preciso. Si evidenzia la mancanza di un adeguato numero di docenti che si rendono disponibili ad operare in Commissioni e gruppi di lavoro compensato dalla partecipazione di pochi che si rendono disponibili per più incarichi.</p>

delle attività realizzate con la Didattica Innovativa. I risultati raggiunti, in termini di livelli di apprendimento e competenze acquisite dagli alunni vengono registrati periodicamente per attuare le opportune azioni correttive o di miglioramento dei processi in relazione agli obiettivi definiti. Le valutazioni espresse dai docenti, sia interni che esterni, che lavorano sulle attività extracurricolari e laboratoriali sono fatte proprie dai Consigli di Classe per una valutazione globale delle competenze acquisite dagli alunni. Tutti i componenti della scuola, personale docente ed ATA, hanno compiti ben precisi tramite lettera di incarico dettagliata sull'organizzazione e la gestione della Scuola. Sono state individuate figure di riferimento per la gestione degli spazi laboratoriali e per il coordinamento di progetti curricolari. Esiste un piano ampiamente condiviso e diffuso per la riutilizzazione delle risorse umane interne che tiene conto dei criteri elaborati collegialmente per l'attribuzione di incarichi e responsabilità. E' presente all'interno del PTOF un organigramma, chiaro e definito, in cui si evidenziano le funzioni dei docenti coinvolti in incarichi di responsabilità. I docenti Funzioni Strumentali e il personale ATA con incarico specifico ha ricevuto una nomina dettagliata sui compiti assegnati. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato. Le FF.SS. e i docenti con incarichi di collaborazione sono distribuiti equamente per i diversi ordini di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, definita la propria mission, realizza attraverso l'utilizzo strategico delle risorse economiche, materiali e professionali, un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV. Pianificate le azioni di miglioramento i gruppi di lavoro, coordinati dal NIV, monitorano, in modo sistematico, lo stato di avanzamento delle azioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I ruoli di responsabilità e i compiti del personale vengono assegnati in modo funzionale, infatti all'interno del PTOF nell' organigramma si evidenziano le funzioni dei docenti coinvolti con incarichi ben definiti. I risultati

raggiunti, in termini di livelli di apprendimento e competenze acquisite dagli alunni vengono registrati periodicamente per attuare le opportune azioni correttive o di miglioramento dei processi in relazione agli obiettivi definiti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso progettazioni in rete di vario tipo e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	14,3	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	11,4	11,6	6,8

Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	5	71,4	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	1	14,3	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	71,4	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	0,6	2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	60.0	33,9	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	3.0	1,7	1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	1,7	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	70.0	39,5	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10.0	5,6	3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	30.0	16,9	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	50,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8

Continuità	No	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	24.2	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.3	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	16.1	11,9	11,3	8,7
Orientamento	16.1	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	0.0	9,0	7,4	8,2
Inclusione	32.3	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, tramite strumenti strutturati e/o documenti scritti (griglie, questionari, note, relazioni, ecc.). Le tematiche promosse dalla scuola sono :Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità. Le iniziative formative hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche, in particolare con l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, riscontrabili negli esiti scolastici degli alunni. I docenti presentano il loro curriculum vitae ad inizio anno scolastico, che la scuola acquisisce ed utilizza come conoscenza relativa alle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. La scuola valorizza il personale tenendo conto del curriculum, delle esperienze formative e professionali per l'assegnazione di compiti specifici in relazione alle attività di insegnamento e di non insegnamento. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro mediante periodiche riunioni di dipartimento, riunione di gruppi spontanei, consigli di classe,</p>	<p>I docenti condividono strumenti e materiali didattici, ma non esiste ancora uno spazio per la raccolta, archivio o piattaforma on line.</p>

commissioni. La scuola ha creato delle cartelle di condivisione tramite posta elettronica di materiali didattici e di formazione per tutti i plessi della scuola per una comunicazione immediata ed efficace che fa pervenire a tutti informazioni su attività didattiche proposte da gruppi di lavoro e/o provenienti dall'esterno

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative di qualità elevata, rispondenti ai bisogni rilevati attraverso modalità e strumenti strutturati. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono strumenti di ottima qualità e di vario tipo. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente che vengono condivisi. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente e promosso dalla scuola .La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche, in particolare con l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, riscontrabili negli esiti scolastici degli alunni. La scuola sta realizzando un archivio on line, che sarà disponibile dal prossimo anno scolastico, per la raccolta di materiali .

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	25,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	35,5	34,5	32,4
Regione	1	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	1	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1

Altri soggetti	Si	21,3	19,9	20,8
----------------	----	------	------	------

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,0	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	102,0	51,7	61,5	68,5
---	-------	------	------	------

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	10,2	8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8BU00X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I genitori sono ampiamente coinvolti nella vita scolastica, partecipano attivamente ai momenti loro dedicati, risultano coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e hanno partecipato al sondaggio di fine anno per la riconferma dei progetti realizzati e/o all'individuazione di tematiche per la programmazione delle attività del PTOF per il prossimo a.s. Il patto di corresponsabilità, come la definizione del Regolamento d' Istituto, sono prassi ormai consolidate e l'interesse per la vita scolastica dei figli risulta assolutamente apprezzabile. I genitori utilizzano ordinariamente il registro elettronico e il Sito WEB ufficiale, oltre ad essere attenti osservatori della pagina Facebook e YOU TUBE della Scuola. I genitori partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Classe in qualità di rappresentanti e a tutte le attività programmate a conclusione dei progetti, ai seminari, ai convegni e alle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno e finali (Progetto Erasmus+, progetti FSEPON, Programma Scuola Viva, progetti di Educazione Ambientale, manifestazioni natalizie e recite e rappresentazioni di fine anno scolastico nei plessi e/o in strutture</p>	<p>La realtà socioeconomica del territorio e la presenza di una certa percentuale di alunni in difficoltà economiche non fa arrivare alla scuola un totale contributo.</p>

esterne comunali di Nocera Inferiore: Teatro Diana. Circa il 75% dei genitori versa il contributo volontario e ciò consente alla scuola di utilizzare le risorse per la realizzazione di progetti di maggiore ampliamento dell'offerta formativa anche con la presenza di esperti esterni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La nostra istituzione ha una grande apertura verso gli enti e altri soggetti del territorio. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con la progettazione dell'offerta formativa con ricadute positive sull'acquisizione delle competenze chiave trasversali. Capofila con le dieci scuole presenti sul territorio la Scuola è capofila in una rete interprovinciale con cinque scuole della provincia di Salerno e di Napoli per la realizzazione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie educative e sull'introduzione del Coding per nel percorso formativo degli alunni. La Scuola ha partecipato alla progettazione di attività formative con gli alunni sia con le scuole primarie e secondarie di Primo Grado che con le scuole secondarie di Secondo Grado del territorio. Stipula convenzioni per la formazione del personale con Associazioni specializzate. I genitori sono ampiamente coinvolti nella vita scolastica, partecipano attivamente ai momenti loro dedicati, risultano coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione di interventi formativi e di progetti. Il patto di corresponsabilità, come la definizione del Regolamento d' Istituto, sono prassi ormai consolidate e l'interesse per la vita scolastica dei figli risulta assolutamente apprezzabile. I genitori utilizzano il registro elettronico e il Sito WEBUfficiale, oltre ad essere attenti osservatori della pagina Facebook, YOU TUBE e Histogram della Scuola. Nella nostra realtà scolastica la partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola risulta essere molto buona. Inoltre la scuola informa i genitori delle attività della scuola tramite il Sito Ufficiale e i risultati disciplinari tramite il registro elettronico.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC e del CLIL).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale.

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisposizione del Bilancio di rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

4. Inclusione e differenziazione

Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversità.

5. Inclusione e differenziazione

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

6. Inclusione e differenziazione

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

7. Continuità e orientamento

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento.

8. Continuità e orientamento

Inserire nella didattica un progetto di Orientamento a partire dalle classi prime della Secondaria in continuità con la primaria

9. Continuità e orientamento

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

Traguardo

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC e del CLIL).

4. Inclusione e differenziazione

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

Priorità

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che

Traguardo

Per i risultati classi 5^a, scuola Primaria, passare da un Effetto Scuola leggermente positivo a uno

secondaria di primo grado

Positivo sopra la media regionale. Per i risultati classi terze Scuola Secondaria Primo Grado, passare ad un Effetto Scuola leggermente positivo rispetto alla media regionale, e ad un Effetto scuola pari alla macroarea e alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC e del CLIL).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale.

5. Inclusione e differenziazione

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC e del CLIL).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale.

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

6. Inclusione e differenziazione

Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversità.

7. Inclusione e differenziazione

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

8. Continuità e orientamento

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo individuati risultano indispensabili per il raggiungimento dei traguardi a medio e a lungo termine. Anche per quest'anno scolastico la scuola conferma le scelte effettuate nel precedente a.s. dato che i risultati conseguiti hanno confermato la necessità di operare congiuntamente su tutti i campi dell'azione didattica-educativa: l'innovazione metodologico-didattica, l'ampliamento del curricolo con le competenze chiave e di cittadinanza, l'inclusione degli alunni con BES, l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'impiego strategico delle risorse umane e materiali, così come l'aggiornamento professionale costante mirato ai nuovi traguardi europei e la collaborazione con l'Ente Locale e le agenzie educative del territorio risultano fattori indispensabili e necessari per il miglioramento degli esiti scolastici e il raggiungimento del successo formativo degli alunni. La riflessione condivisa con le famiglie e l'elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa partendo dalle esigenze del territorio sono elementi fondamentali per la realizzazione della mission della scuola.